



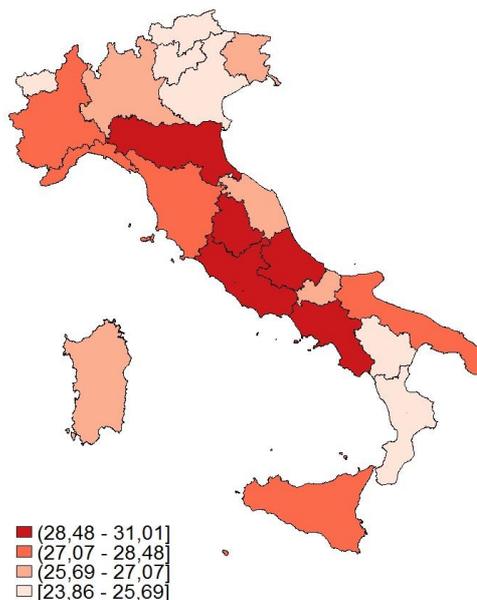
# L'abitudine al fumo nella AUSL Viterbo I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2010-13

## L'abitudine al fumo di sigaretta

Secondo i dati 2010-13 del sistema di sorveglianza PASSI in Italia il 28% degli adulti tra 18 e 69 anni fuma\*. **Nella AUSL di Viterbo la quota dei fumatori è del 36%**, una percentuale superiore alla media regionale (31%) e a quella del pool di ASL. Il 21% è un ex fumatore<sup>^</sup> e il 43% non ha mai fumato<sup>°</sup>.

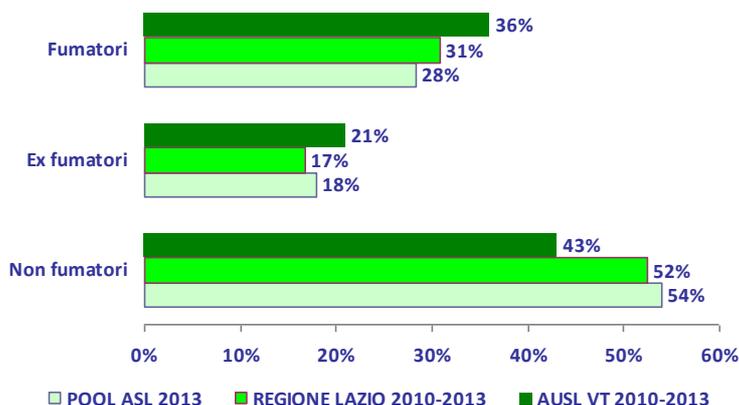
### Fumatori per regione (%)

Pool Asl 2013: 28,0% (IC95%: 27,7%-28,3%)



### Abitudine al fumo

AUSL Viterbo – Regione Lazio – Pool ASL



\* Fumatore = persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (fumatore in astensione)

<sup>^</sup> Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

<sup>°</sup> Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

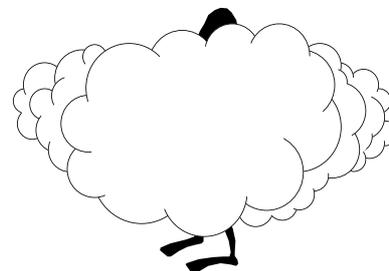
### Prevalenza di fumatori AUSL Viterbo – PASSI 2010-13

nei due sessi	Uomini	38%
	Donne	33%
nelle classi di età	18-24 anni	46%
	25-34 anni	48%
	35-49 anni	36%
	50-69 anni	26%
nei diversi livelli di istruzione	Nessuna/elementare	21%
	Media inferiore	40%
	Media superiore	38%
	Laurea	30%
nelle diverse situazioni economiche	Molte difficoltà	54%
	Qualche difficoltà	34%
	Nessuna difficoltà	31%

## Il profilo dei fumatori

L'abitudine al fumo è più diffusa negli **uomini** (il 38% contro il 33% delle donne), nei **18-24enni** (46%) e nei **25-34enni** (48%), nelle persone con una **scolarità media inferiore** (40%) e in quelle con **molte difficoltà economiche riferite** (54%).

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 13. Tra i fumatori, il 26% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno). Il 3% è invece un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

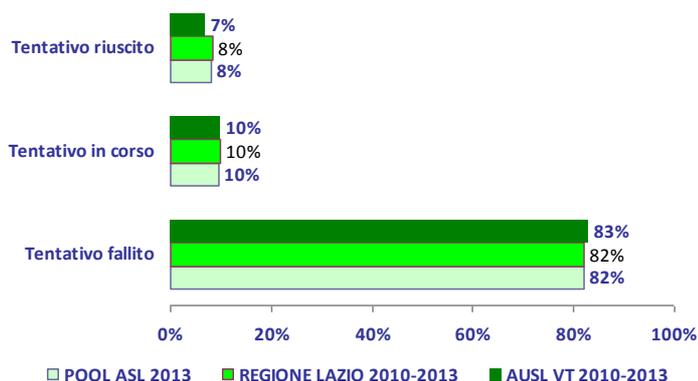


## Smettere di fumare

Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il **49% ha tentato di smettere** e di questi, l'83% ha fallito (fumava al momento dell'intervista), il 10% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi), mentre il 7% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno).

Tra le persone che hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno, indipendentemente dall'esito del tentativo, il 96% l'ha fatto da solo, l'1% ha fatto uso di farmaci.

**Esito del tentativo di smettere di fumare nei 12 mesi precedenti l'intervista**  
AUSL Viterbo – Regione Lazio – Pool ASL



## Il rispetto del divieto di fumo nei locali pubblici e nei luoghi di lavoro

Nel periodo 2010-13 nell'AUSL di Viterbo l'84% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei locali pubblici è sempre/quasi sempre rispettato. Questa prevalenza è inferiore alla media regionale (90%) e nazionale (89%).

Tra i lavoratori intervistati, l'84% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre. A livello regionale e nazionale la frequenza è pari al 91%.

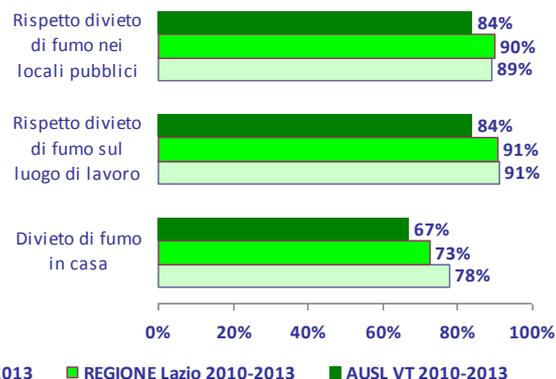
## Fumo in casa

Nell'AUSL di Viterbo il 33% degli intervistati ha dichiarato che nella propria abitazione è permesso fumare (nel 26% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e nel 7% ovunque).

L'astensione totale dal fumo è più alta nelle case in cui vivono **minori di 15 anni**, tuttavia in circa **un quinto** di queste case il fumo non è ancora stato completamente bandito dall'ambiente domestico.



**Rispetto del divieto di fumo nei locali pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa**  
AUSL Viterbo – LAZIO – Pool ASL



**A cura del Gruppo Passi AUSL Viterbo:**  
Patrizia Carpentieri, Maria Casali, Cristina Donadoni, Anna Fersini, Anna Fiorani, Silvana Forte, Anna Liberati, Oretta Micali, Maria Domenica Pelosi, Ilaria Scrocchia, Filomena Trovato

### Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

*PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Ad Aprile 2014, sono state caricate complessivamente oltre 220 mila interviste. Per maggiori informazioni, visita il sito [www.epicentro.iss.it/passi](http://www.epicentro.iss.it/passi).*